

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.14 DEL
29/04/2024.**

Presidente: "Passiamo al punto numero 6 <Indirizzo programmatico in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e approvazione schema di accordo e relativi allegati tra i comuni della Provincia di Mantova, la Provincia, Mantova Ambiente S.r.l., Tea S.p.A. E SIEM S.p.A>. Sindaco Bottani Carlo prego".

Sindaco: " Grazie Presidente, se poi me lo permetti dò la parola al Segretario Generale perché è stata assolutamente protagonista di questa iniziativa insieme alla Segretaria Generale della Provincia di Mantova, dottoressa Franceschina Bonanata e i tecnici richiesti e in modo particolare il tecnico Bonura per questa operazione che ritengo sia assolutamente una grande bella notizia, non solo per la città di Curtatone ma per tutta la Provincia di Mantova. Questa iniziativa che chiude una partita SIEM lunga decenni grazie alla condivisione di tutti i Comuni della nostra Provincia, in modo particolare un ringraziamento alla municipalità Tea Spa, nelle persone del suo Presidente, Massimiliano Ghizzi e tutto il suo Direttivo management, perché è stata fatta un'operazione veramente sana, veramente intelligente e soprattutto con grande armonia a livello Provinciale. Questo è stato un segnale sicuramente molto, molto positivo. Auspichiamo, speriamo, che altri ce ne siano e in primis il tema del gestore unico, ci stiamo lavorando l'ATO in modo particolare, tutto il suo consiglio di amministrazione si sta spendendo da tempo per trovare una soluzione capace di dare

beneficio a tutto il territorio Provinciale e su questo si sta lavorando intensamente, ma diciamo che questo è stato sicuramente è prodromico a una situazione assolutamente positiva e soprattutto quando c'è confronto, dialogo e sinergie, i risultati arrivano, però volevo permettetemi di ringraziare la dottoressa Rossella Russo, proprio perché è stata molto attenta e una partita che era nata in modo un po' difficile, invece è stato sicuramente un grande risultato di sistema".

Presidente: " Grazie Sindaco, passo la parola al nostro Segretario Rossella Russo, prego".

Segretario: "Cercherò di spiegare la manovra che comunque non è semplicissima, tuttavia è un atto importante e quindi cercherò di essere il più chiaro possibile. Abbiamo quattro attori, diciamo in campo, in particolare abbiamo TEA, Mantova Ambiente, SIEM e i Comuni. Ora SIEM è stata destinataria di un provvedimento giudiziale di confisca per una somma di circa 2.966.668. Ora il problema che si poneva era come ripianare, far fronte a questo debito perché, ovviamente, bisogna assicurare la continuità della gestione delle discariche post mortem e quindi SIEM in questo momento deve essere preservata. Quindi l'azione qual è stata? E' quella, grazie alla disponibilità come ho detto di quanto il Sindaco, di mettere in condizioni SIEM di disporre di una liquidità di cassa tramite un'anticipazione da parte di TEA. Questa operazione ha da sfondo una maturazione che è quella poi di un piano di gestione dei rifiuti che (come dire) Tea si è impegnata a formulare, gli enti locali poi ad analizzare e

approvare un piano, quindi di rivisitazione della gestione dei rifiuti della Provincia di Mantova finalizzato essenzialmente ad una razionalizzazione, quindi, da questo punto di vista c'è un rispetto assoluto di quelli che sono i principi ispiratori in materia di società partecipate, perché dobbiamo razionalizzare le società in quanto sono utili, ma sono anche dei costi. Quindi, se tutto andrà a buon fine, ci sarà poi un assorbimento da parte di TEA di SIEM, questa è la fine. Però torniamo un attimo all'anticipazione fatta da TEA: ovviamente Tea non può anticipare il milione e passa, non è un istituto di beneficenza e quindi chiede in cambio un pegno, un pegno costituito dalle azioni che ha SIEM in Mantova Ambiente. Ora il passaggio delicato è sì queste azioni sono andati impegno, ma non c'è nessun passaggio diretto poi di queste azioni qualora SIEM fosse in grado di far fronte al debito contratto con una con TEA, non c'è nessun passaggio diretto quindi, ma si passa tramite una procedura ad evidenza pubblica. E questo è il punto direi più delicato della vicenda, che comunque è stata presidiata fortemente diciamo dalla Provincia di Mantova, dallo staff dirigenziale della Provincia, la collaborazione di tecnici del ramo, perché, di società, insomma, non è che se ne intendono tutti, ecco sembrano un po' delle scatole cinesi e di difficile comprensione. Quindi approvato questo tipo di linea, il Comune si metta al riparo da due rischi. Cioè la manovra io direi che è necessaria, (va beh, il Sindaco dice sia una vittoria) perché mette al riparo i Comuni da dover finanziare questo debito perché appunto abbiamo detto che SIEM deve essere preservata per assicurare la continuità di un servizio che non può essere

interrotto. La nostra cifra pro quota mi sembra che si aggiri intorno agli 80.000 euro, quindi mette al riparo il Comune da questa evenienza e consente quindi la sopravvivenza di SIEM in questa medio tempore e poi traguarderà, speriamo tutti, l'incorporazione di SIEM da parte di TEA, quindi un processo di razionalizzazione. Il Consiglio comunale quindi sarà ancora chiamato a pronunciarsi su questa vicenda, perché le razionalizzazioni societarie sono una competenza specifica del Consiglio, quindi se tutto andrà a buon fine, ci vedremo di nuovo a questi tavoli per approvare, ratificare il traguardo di questa di questa operazione. Io spero di in qualche maniera di aver illustrato un po' la vicenda, che comunque è complessa, scivolosa e però ribadisco, è stata presidiata fortemente da tutti i tecnici, sia della Provincia, sia dei Comuni della Provincia, sia da esperti del settore".

Presidente: " Grazie Segretario, interventi? Massimo Dall'Aglio Consigliere, prego".

Dall'Aglio: "Grazie, ho letto con particolare interesse tutta la documentazione, anche perché quando lavoravo oltre ai Comuni, seguivo anche tutte le municipalizzate del sud-est della Lombardia e quindi mi sono appassionato alla lettura di tutta la documentazione. Premesso che voteremo a favore il punto, quindi non è in discussione questo, io ho una domanda: il pegno non è possessorio, quindi, il Comune tra virgolette è esente da ricadute. In ogni caso, però, è una manovra che potrebbe in senso lato impegnare il Comune. Allora la domanda è: altri Comuni

l'hanno fatto, ovvero, si è chiesto il parere del Revisore contabile su questo punto? Voi avete valutato la possibilità di chiedere il parere del Revisore contabile su questo aspetto? Sì, no, capire perché, tutto qua".

Presidente: "Grazie Consigliere, prego la parola al Segretario".

Segretario: "Dunque l'ultima domanda: assolutamente è stato valutato con attenzione il ruolo del Revisore e si è escluso il parere del Revisore in questo momento perché il Revisore darà il suo parere sull'atto finale, che è quello della razionalizzazione. Comunque è stato consultato perché è un'operazione appunto di spessore e il Revisore è stato d'accordo con la mia che è poi la versione della maggior parte dei segretari della Provincia. Quindi assolutamente ci si è posti il problema del parere del Revisore e lo si è escluso in questa fase, per poi acquisirlo assolutamente in sede di delibera di razionalizzazione, quella che poi vedremo, se tutto andrà a buon fine".

Presidente: "Grazie Segretario altri interventi? Non ci sono altri interventi, metto a votazione punto numero 6 all'ordine del giorno".